

Mike Sponza



Raccontare il blues significa affrontare diversi argomenti, spesso in contrasto fra di loro, ma sempre considerando la nascita e lo sviluppo di una grande fetta della cultura e della musicalità di tutto il Novecento. La storia di questo straordinario genere non è solo solo il racconto dell'anima del popolo nero americano, ma anche quello di un fenomeno epocale che ha superato l'Oceano ed è diventato il faro di un'avventura culturale e sociale che ha coinvolto ogni aspetto dell'evoluzione musicale moderna.

Non si può non considerare tutto questo nel momento in cui si deve raccontare l'artista Mike Sponza. Mike è infatti uno dei pochi musicisti che suona il blues guardando e sentendo profondamente quello che gli succede intorno, che respira i cambiamenti con la capacità innata di saper guardare al di là delle convenzioni e degli schemi. Dopo averne assimilato la storia, Mike si è proiettato ad abbracciare tutte le forme e le continue trasformazioni di questo genere musicale coinvolgente, sanguigno, vero e profumato di storia.

Chitarrista di talento e di anima, Mike Sponza è riuscito a collezionare collaborazioni prestigiose in una carriera davvero fuori dal comune per un musicista italiano di blues. Le recensioni dei suoi dischi e dei suoi concerti sono delle rare perle di stima, considerando quanta rigidità e selezione esiste nell'ambiente della critica, specialmente in questo genere musicale. I puristi non scherzano quando si tratta di spendere parole che rendano giustizia al blues, e Mike Sponza è stato sempre descritto da recensioni entusiaste e fuori dal comune.

Nel 2005 Mike lancia il concept discografico "Kakanic Blues", primo album realizzato con l'ensemble "Mike Sponza & Central Europe Blues Convention" che raduna in un unico cd alcuni tra i principali esponenti della scena blues/jazz del Centro Europa.

Nel 2006 Mike pubblica il dvd "Live In Italy" con la formazione centroeuropea a cui segue a gennaio 2008 "Kakanic Blues 2.0", che ormai coinvolge ben 25 musicisti da 12 stati europei.

Tra il 2011 ed il 2012 Mike pubblica ben due album: "Continental Shuffle", doppio cd, naturale prosecuzione dei precedenti progetti europei, raggruppa quasi 40 musicisti alle prese con brani originali, interpretati in sorta di "song crossing" reciproco.

La collaborazione con Bob Margolin, leggendario membro della Muddy Waters Band, si concretizza invece in "Blues Around The World" pubblicato negli Stati Uniti (10ma posizione nelle Blues Charts USA!).

Dopo una breve pausa discografica, il 2016 è l'anno di ERGO SUM!